ORIGINALE

N. **61**
Del **04-06-2020**

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019, COSTITUZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PER REIMPUTAZIONE IMPEGNI ED ACCERTAMENTI.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **giugno** alle ore **11:30**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

Coletti Sebastiano	**Sindaco**	**P**
Covre Alessandra	**Vicesindaco**	**P**
Amadio Egidio	**Assessore**	**P**
Fadelli Giovanni	**Assessore**	**A**
Pizzol Laura	**Assessore esterno**	**A**

Assume la presidenza il Sindaco, Coletti Sebastiano

Partecipa il Segretario Comunale, Sommavilla Vaile.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 04.06.2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato ed il Bilancio di previsione per gli anni 2020/2022;

Richiamati:

- il comma 3 dell'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale recita "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il comma 4 dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...(omissis)... Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. ...(omissis)... La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";
- il punto 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) che, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza prevede che l'ente, prima della predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso e con effetti sul medesimo, effettui "una ricognizione sui residui attivi e passivi diretta a verificare:

  la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - ✓ la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio";

  e prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, e sia "effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto", demandando alla stessa Giunta anche la possibilità di disporre la reiscrizione degli accertamenti e degli impegni negli esercizi in cui matura l'esigibilità;

Dato atto che, dalla ricognizione effettuata sullo stato di tutte le poste iscritte in bilancio da parte dei Responsabile di Area, sono stati individuati:

a) crediti riconosciuti insussistenti per un totale di € 55.838,52 (Allegato A – colonna "Insussistenza") e crediti riconosciuti come economie per un totale di € 26.251,71 (Allegato B - colonna "Economie";
b) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili per un totale di € 1.344.966,97 (Allegato C);
c) debiti insussistenti per un totale di € 176.879,25 (Allegato D – colonna "Insussistenza") e debiti riconosciuti come economie per un totale di € 31.878,69 (Allegato E - colonna "Economie");
d) residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti per un totale di € 1.920.272,65 (Allegato F);
e) accertamenti eliminati per reimputazione all'esercizio di effettiva esigibilità per un totale di € 12.221,17 (Allegato G – colonna "Esigibilità");
f) impegni che presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e che vanno tutti reimputati all'esercizio 2020 e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato per un totale di € 185.965,61 (Allegato H – colonna "Esigibilità");

Atteso che:

- in base al comma 5 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 "Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura";
- ai sensi dell'articolo 175 comma 5bis lettera e) del TUEL così come variato dal D.Lgs. 118/2011 per effetto del D.Lgs. 126 del 23.08.2014, le variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 sono di competenza della Giunta Comunale e possono essere effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio;

Dato atto che, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario, al fine di consentire la reiscrizione delle voci di spesa con esigibilità futura, finanziate da fondo pluriennale vincolato o da entrate reimputate, è necessario modificare gli stanziamenti dell'esercizio 2019, per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di entrata, del fondo pluriennale vincolato di spesa e dei capitoli correlati (Allegato I.1, I.2 e I.3) e dell'esercizio 2020 del Bilancio di Previsione 2020/2022 (Allegati L.1 e L.2), per reimputare i residui rinviati per esigibilità, così come previsto dal già citato allegato 4/2;

Verificato, infine, che a seguito delle variazioni intervenute ai residui attivi e passivi, si rende altresì necessario adeguare gli stanziamenti della cassa, al fine di assicurare che lo stanziamento della stessa non superi la somma dell'importo dei residui medesimi, sommato allo stanziamento di competenza, oltre a fornire le necessarie risorse per gli impegni reimputati (Allegato L.1 e L.2);

Preso atto che, a seguito dell'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, operata dall'art. 57, comma 2-quater, lett. a) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, non risulta più necessario trasmettere al Tesoriere i prospetti inerenti le variazioni di Bilancio, che vengono comunque allegati, in attesa di più precise indicazioni in merito;

Dato atto che, in base a quanto disposto dal punto 9.1. dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011:

- la presente è stata sottoposta alla valutazione del Revisore dei conti;
- il provvedimento verrà allegato al Rendiconto dell'esercizio 2019;
- il presente provvedimento, al quale sono allegati i prospetti di variazione per il Tesoriere comunale, verrà trasmesso al Tesoriere stesso;

Ritenuto di provvedere al riaccertamento e successivamente all'approvazione del rendiconto 2019 con rispetto dei termini di legge;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del 1. 1) D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio 2019 e, in particolare:
   - di approvare l'allegato A, in cui sono evidenziati: crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito per un totale di € 55.838,52 e l'allegato B per crediti riconosciuti come economie per un totale di € 26.251,71;
   - di approvare l'allegato C in cui sono evidenziati i crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili per l'importo complessivo di € 1.344.966,97;
   - di approvare l'allegato D in cui sono evidenziati i debiti insussistenti per l'importo di € 176.879,25 e l'allegato E per debiti riconosciuti come economie per l'importo di € 31.878,69;
   - di approvare l'allegato F in cui sono elencati i residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti per l'importo di € 1.920.272,65;
   - di approvare l'allegato G in cui sono evidenziati gli accertamenti eliminati per reimputazione all'esercizio di effettiva esigibilità per un totale di € 12.221,17;
   - di approvare l'allegato H in cui sono elencati i residui passivi eliminati per reimputazione nell' esercizio successivo di effettiva esigibilità, pari a € 185.965,61;

3. **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021, esercizio 2019, e al Bilancio di Previsione 2020/2022, esercizio 2020, finalizzata ad adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e correlati dell'esercizio 2019 e del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione dei residui cancellati e reiscritti per esigibilità, così come rappresentata per l'esercizio 2019 negli Allegati I.1, I.2 e I.3, e per l'esercizio 2020 negli Allegati L.1 e L.2;

4. **di disporre** l'iscrizione degli impegni e degli accertamenti da reimputare nel Bilancio di Previsione 2020-2022, secondo esigibilità;

5. **di approvare** la variazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020/2022 – esercizio 2020, rappresentata negli Allegati L.1 e L.2;

6. **di dare atto** che il fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere quale vincolo nel risultato di amministrazione 2019, ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, verrà definito in sede di rendiconto;

7. **di dare atto**, inoltre, che sul presente provvedimento ha espresso in data odierna il proprio parere favorevole il Revisore dei Conti, come da verbale n. 6 del 04.06.2020, Allegato M;

8. **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale e allegarlo al Rendiconto 2019.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime espressa in forma palese,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D.Lgs. n. 267/2000.